PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA COMUNITARIA PER LôAFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI CUSTODIA E PULIZIA DELLE SEDI DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI ï CIG 6632076240-6634167FC8

CAPITOLATO SPECIALE DôAPPALTO-SCHEMA DI CONTRATTO

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI- VIA DANTE ALIGHIERI, 25 ï 70122 - BARI

SERVIZIO RESPONSABILE: Ufficio Amministrativo - Via Dante Alighieri, 25 ï 70121 ï Bari Italia

Tel. 0039.080.975.2850; Fax 0039.080.975.2784

EMAIL: ufficiogare@fondazionepetruzzelli.it; P.E.C.amministrazione@pec.fondazionepetruzzelli.it

ART. 2 - OGGETTO

La presente procedura è finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare i seguenti servizi:

2.1. Servizio di custodia

- TEATRO PETRUZZELLI m² 8993 CORSO CAVOUR BARI ï Tabella A

- PALAZZO SAN MICHELE m² 1464 VIA DI SAN BENEDETTO 15-18 - Tabella B

secondo un programma di lavoro che sarà concordato con i responsabili degli uffici interessati della Fondazione.

Nel caso in cui, al momento della stipula del contratto, i lavori di ristrutturazione di Palazzo San Michele non siano ancora terminati, lôaggiudicatario sarà tenuto a svolgere il servizio di custodia solo presso il Teatro Petruzzelli sino al momento in cui la Fondazione trasferirà i propri uffici allôinterno di Palazzo San Michele.

2.1.2. Modalità di esecuzione

Gestione degli accessi con accertamento dellôidentità anche del personale attraverso video scrittura, controllo del comportamento dei soggetti che accedono agli spazi del Teatro e del Palazzo anche al fine di prevenire e scoraggiare eventuali atti vandalici (controllo transiti, gestione apertura/chiusura varchi di accesso).

Assistenza portatori di handicap, controllo ed assistenza alle operazioni di carico e scarico delle merci,gestione operativa di sistemi di sicurezza, custodia e gestione delle chiavi di accesso ai locali, esecuzione delle disposizioni relative al Piano di sicurezza, etc. presso il Teatro e il Palazzo.

Operazioni di apertura e di chiusura dellôedificio con inserimento e disinserimento dei sistemi di allarme ove presenti, presso il Teatro e il Palazzo.

Vigilanza e custodia degli edifici e di tutto ciò in essi contenuto: Teatro h 24, 7 giorni su 7, compreso festivi, attraverso lôutilizzo della video sorveglianza; Palazzo: dalle 6.30 a.m. alle 22.30 p.m., 6 giorni su 7, escluso festivi, attraverso lôutilizzo della video sorveglianza.

Bonifica e monitoraggio aree, uscite di emergenza, vani chiusi, aree adibite allo spettacolo, presenza di materiali e/o persone (back-stage-off limite) mediante utilizzazione di adeguati dispositivi, prevenzione con controllo delle aree pre e post eventi, gestione aerea adibita a parcheggio per tranfers e trasporti vari, assistenza agli artisti e accompagnamento degli stessi ai camerini presso il Teatro.

Pronto intervento in caso di rilevamento di pericolo a persone e a beni, pronto intervento entro 5 minuti dal ricevimento del segnale di allarme incendio, pronto intervento ascensori per persone bloccate, monitoraggio dei segnali di allarme presso il Teatro e il Palazzo.

Gestione centralino telefonico, gestione merci in genere e materiale pubblicitario in entrata e in uscita, ricevimento e re-indirizzamento posta, gestione cambio boccioni acqua, lavori di piccola manutenzione sotto indicazione del Reparto Manutenzione presso il Teatro e il Palazzo.

Affissione e gestione dei manifesti degli eventi, gestione della logistica con preparazione dei documenti di trasporto sotto la supervisione dei Capireparto interessati presso il Teatro.

La Fondazione si riserva di introdurre ulteriori attività non indicate in precedenza, rientranti nelle mansioni del CCNL di riferimento.

2.2. Servizio di pulizia

- TEATRO PETRUZZELLI m² 8993 CORSO CAVOUR BARI ï Tabella A

- PALAZZO SAN MICHELE m² 1464 VIA DI SAN BENEDETTO 15-18 - Tabella B

di tutto ciò che è in essi presente, da effettuarsi sia giornalmente che periodicamente, secondo un programma di lavoro che sarà concordato con i responsabili degli uffici interessati della Fondazione.

Nel caso in cui, al momento della stipula del contratto, i lavori di ristrutturazione di Palazzo San Michele non siano ancora terminati, lôaggiudicatario sarà tenuto a svolgere parte del servizio di pulizia presso gli immobili attualmente adibiti ad Ufficio Amministrativo/Personale ed Ufficio di Sovrintendenza, siti rispettivamente in Bari alla Via Dante Alighieri 25 (I piano) e Via Putignani 12/A (IV piano), sino al momento in cui la Fondazione trasferirà i propri uffici allôinterno di Palazzo San Michele.

2.2.1. Modalità di esecuzione

Le pulizie dovranno essere obbligatoriamente eseguite durante il normale orario di servizio degli uffici o delle attività svolte, salvo diverse indicazioni da parte del personale incaricato della Fondazione. Le indicazioni di tali orari saranno comunicate dal Responsabile preposto dipendente dalla Fondazione a seguito dellôaggiudicazione dellôappalto ed eseguite con le precauzioni e le specifiche indicate nel suddetto D.U.V.R.I.

Teatro Petruzzelli: Pulizia completa giornaliera (di norma 7 giorni su 7): atrio, scale, corridoi, guardaroba, biglietteria, sala bar, platea, palchetti, loggione, palcoscenico, camerini e bagni; la spolveratura delle poltroncine della platea e dei palchetti, dei poggiamano e delle tende dei palchetti nonché di tutti i davanzali ad altezza manuale, spazzatura, asportazione polveri, lavaggio, smacchiatura, svuotamento cestini, disinfezione, sgrassatura, pulizia manuale, lucidatura, spolveratura, pavimenti, pavimenti in parquette, superfici vetrate e non, comprese pareti, soffitti, controsoffitti, infissi perimetrali e non (finestre e relativi cassonetti, nonché i davanzali interni ed esterni, porte e vetrate), scale e corrimani, divisori, pareti mobili e/o divisorie, zoccolature, tapparelle, persiane, tende veneziane, caloriferi e corpi scaldanti in genere, corpi illuminanti, servizi igienici, mobili e arredi vari, poltrone, sedie, specchi, quadri e targhe, e quantôaltro presente in ciascun ambiente.

Pulizia parziale (di norma una volta il mese): finestre raggiungibili senza scale e dei percorsi delle uscita di sicurezza.

Pulizia delle terrazze (di norma ogni 15 giorni)

Pulizia dei lampadari e delle finestre non raggiungibili senza scale (di norma due volte allôanno)

Palazzo San Michele (Uffici Amministrativi e di Sovrintendenza)**:** Pulizia completa giornaliera (di norma 6 giorni la settimana) spazzatura, asportazione polveri, lavaggio, smacchiatura, svuotamento cestini, disinfezione, sgrassatura, pulizia manuale, lucidatura, spolveratura, pavimenti, pavimenti in parquette, superfici vetrate e non, comprese pareti, soffitti, controsoffitti, infissi perimetrali e non (finestre e relativi cassonetti, nonché i davanzali interni ed esterni, porte e vetrate), scale e corrimani, divisori, pareti mobili e/o divisorie, zoccolature, tapparelle, persiane, tende veneziane, caloriferi e corpi scaldanti in genere, corpi illuminanti, servizi igienici, mobili e arredi vari, poltrone, sedie, specchi, quadri e targhe, e quantôaltro presente in ciascun ambiente.

Solo a titolo esemplificativo si indicano le seguenti modalità di esecuzione dellôappalto, ferma la possibilità per lôaggiudicatario di prestare il servizio con modalità superiori rispetto a quelle qui di seguito indicate:

pulitura e lavaggio dei pavimenti, compresa la superficie posta al di sotto di armadi rialzati, tavoli, ecc, nel caso la stessa sia accessibile con l'utilizzo dei normali "attrezzi", vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti: lôoperazione comprende la spazzatura dei pavimenti da farsi o con il metodo ñad umidoò (con acqua o prodotto apposito) o con ñstraccioò elettrostatico per la raccolta della polvere, il successivo lavaggio e la disinfezione finale delle superfici, da eseguire con detergenti neutri e sgrassanti ove necessario. In presenza di pavimentazioni ñtessiliò si dovrà effettuare la rimozione della polvere e altri residui mediante aspirazione e spazzolatura elettromeccanica. La raccolta dei rifiuti deve essere eseguita come in uso nella Fondazione (raccolta differenziata) e prevede, oltre allo svuotamento dei cestini e degli altri contenitori idonei posti allôinterno degli edifici, anche la raccolta negli appositi bidoni (messi a disposizione della Fondazione), nonché la collocazione degli stessi nelle apposite aree esterne agli edifici, nelle tempistiche in uso per la raccolta da parte dellôazienda incaricata a tale servizio;

ceratura di pavimentazioni: lôoperazione consiste nella preventiva rimozione del vecchio trattamento, nel successivo lavaggio della superficie, e nellôapplicazione di 2 mani di cera, adeguata al tipo di materiale esistente, con lucidatura finale con idonee attrezzature;

-pulitura e disinfezione dei pavimenti, delle pareti piastrellate, dei sanitari e degli accessori d'uso, di tutti i locali adibiti a "servizi igienici", vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti: lôoperazione comprende la rimozione accurata di tutto lo sporco delle varie superfici piastrellate, dei sanitari e degli accessori (portacarta igienica, ecc.) da effettuare con il metodo ritenuto più opportuno e mediante lôimpiego di disinfettanti destinati allôeliminazione della carica batterica. I prodotti devono essere distribuiti con panni diversi, utilizzando secchielli diversi, in funzione delle superfici da disinfettare per evitare la trasmissione di germi. In particolare è fatto divieto di utilizzare i panni per la pulizia del wc per la pulizia di altre superfici. Il servizio inoltre comprende - a carico dellôaggiudicatario - lôonere della ricarica, ogni qual volta necessario, delle salviette, della carta igienica e del sapone liquidi. La raccolta dei rifiuti deve essere eseguita come in uso nella Fondazione (raccolta differenziata) e prevede, oltre allo svuotamento dei cestini, anche la raccolta negli appositi bidoni (messi a disposizione dalla Fondazione), nonché la collocazione degli stessi nelle apposite aree esterne agli edifici, nelle tempistiche in uso per la raccolta da parte dellôazienda incaricata a tale servizio; lôImpresa dovrà provvedere anche alla fornitura e ricarica dei materiali di consumo assicurando la presenza di carta igienica, salviettine e sapone;

pulizia delle pareti attrezzate (legno, vetro/etc.) e di suddivisione, compresa la pulizia interna ed esterna delle bacheche: la prestazione mira alla rimozione della polvere, delle impronte, delle macchie varie e dello sporco dalle superfici verticali in legno e/o vetro, di divisioni di locali interni, serramenti compresi, e deve essere svolta con il metodo ritenuto più opportuno, mediante bagnatura con prodotti idonei e successiva asciugatura. Lôoperazione deve

essere svolta in modo tale da impedire il sollevamento della polvere e nel contempo garantire lôigienizzazione della superficie attraverso lôutilizzo di prodotti detergenti ï disinfettanti. Risulta compreso in tale operazione anche lôonere della pulizia delle bacheche esterne agli edifici, ove presenti, da eseguire sia sulla superficie esterna sia su quella interna delle bacheche stesse;

spolveratura dei mobili (scrivanie, armadi, banconi, ecc.) e delle suppellettili presenti nei locali: la prestazione mira alla rimozione della polvere, delle impronte e delle macchie varie da arredi, piani di lavoro, banconi e suppellettili e deve essere svolta con il metodo della spolveratura ad ñumidoò (panno umidificato con apposito prodotto) per impedire il sollevamento della polvere e nel contempo garantire lôigienizzazione della superficie attraverso lôutilizzo di prodotti detergenti-disinfettanti adeguata. Il prodotto deve essere dato con panni diversi, utilizzando secchielli diversi, in funzione delle superfici da sanificare per evitare trasmissione di germi;

rimozione di ragnatele sulle pareti, sui soffitti, sugli arredi fissi, pulizia dei corpi scaldanti (radiatori, etc) e spolveratura delle parti superiori degli armadi e scaffalature: la prestazione mira alla rimozione di tutte le ragnatele allôinterno dei locali, da farsi con lôutilizzo delle attrezzature ritenute più opportune, alla pulizia della polvere dei corpi scaldanti (ove sussistenti) e delle parti superiori degli armadi mediante panno umido e/o utilizzo di idonea aspirapolvere, in modo da evitare il sollevamento della polvere stessa;

pulizia delle poltroncine del Teatro: lôoperazione consiste nella pulizia in loco, mediante lôutilizzo di tecniche e prodotti specifici, atta a garantire lôigienizzazione delle poltrone ed a mantenere le caratteristiche fisiche e cromatiche del materiale;

lavaggio tende (interne ed esterne, anche a cappottina) del Teatro: lôoperazione consiste nello smontaggio, lavaggio con metodo ritenuto più opportuno al fine di eseguire la miglior pulizia possibile rispettando il materiale che costituisce il tendaggio, stiratura, qualora il tipo di tenda lo consenta e rimontaggio finale. La pulizia delle ñvenezianeò deve essere assicurata mediante passaggio dellôaspirapolvere e successivo passaggio con panno umido;

pulitura delle porte e delle vetrate dôingresso del Teatro: la prestazione consiste nella pulizia con idonei prodotti delle superfici vetrate interne ed esterne al fine di eliminare lo sporco e gli aloni;

pulitura/lavaggio delle vetrate e degli infissi di tutti i locali oggetto del presente affidamento: la prestazione consiste nella pulizia mediante lavaggio con idoneo prodotto e successiva asciugatura delle superfici vetrate interne ed esterne al fine di eliminare lo sporco e le alonature. Si precisa che gli infissi e le vetrate devono essere puliti sia verso lôinterno dei locali sia verso lôesterno degli stessi, con esclusione di quelli verso lôesterno, solo nel caso in cui si debba ricorrere, per questioni di sicurezza, al nolo di ponteggi o macchinari di sollevamento idonei allo scopo;

pulizia e lavaggio aree esterne: lôoperazione consiste nella spazzatura e nel lavaggio delle superfici orizzontali delle pavimentazioni esterne con il metodo ritenuto più opportuno che dia garanzia finale di adeguata pulizia nel rispetto del materiale presente.

Nelle operazioni sopra descritte, si intende compreso qualsiasi onere derivante dal corretto espletamento del servizio in totale ed assoluta sicurezza ai sensi delle vigenti normative. Eô fatto inoltre obbligo di apporre lôadeguata segnaletica qualora le operazioni lo rendano necessario.

2.2.2 ï Oneri a carico dellôaggiudicatario, materiali ed attrezzature

Sono a carico dellôaggiudicatario la fornitura e lo stoccaggio di tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia dei locali, quali detersivi, detergenti, deodoranti, disinfettanti, cera ed ogni altro tipo di prodotto solitamente utilizzato per

lôesecuzione del servizio di pulizia, come pure tutti gli attrezzi quali scope, stracci, aspirapolvere, scale e strumenti in genere. Detti materiali devono essere conformi alle disposizioni in materia di sicurezza e lavoro, possibilmente biodegradabili almeno al 90% e con tensioattivi di origine vegetale, conservati nei loro contenitori, ben chiusi, e utilizzati secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione a concentrazioni e temperature. In particolare i detersivi e gli altri prodotti di sanificazione devono essere sempre conservati in locale apposito o in armadi chiusi ed essere contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta.

Lôaggiudicatario dovrà provvedere anche alla fornitura e ricarica dei materiali di consumo assicurando la presenza di carta igienica, salviettine e sapone. Si precisa che in Teatro dovrà essere fornita obbligatoriamente carta igienica in fogli.

Inoltre, sono a carico dellôaggiudicatario le spese per qualsiasi assicurazione del personale addetto al servizio, nonché quelle relative ad eventuali responsabilità verso terzi.

Le attrezzature debbono risultare sempre conformi a quanto normativamente stabilito in materia e mantenute perfettamente efficienti. Ove possibile, ma senza assumere alcun obbligo in tal senso, la Fondazione porrà gratuitamente a disposizione dellôaggiudicatario un ripostiglio idoneo per il deposito del materiale e degli attrezzi impiegati nei lavori di pulizia, ove il materiale andrà riposto alla fine di ogni turno di servizio. Nel caso in cui la Fondazione non avesse la possibilità di concedere lo spazio per il deposito del materiale, lo stesso dovrà essere portato di volta in volta.

In particolare si precisa che:

- il personale in servizio dovrà garantire la chiusura di tutti gli infissi e degli ingressi degli stabili, nonché, ai fini del risparmio energetico, dovrà effettuare il servizio usando la massima diligenza nellôaccendere e spegnere le luci dei locali oggetto di pulizia;

- il lavaggio dei pavimenti di tutti i locali interni dovrà essere effettuato con idonei macchinari: dove è impossibile utilizzare il macchinario, lôacqua del carrello impiegato, integrata con prodotti detergenti e disinfettanti, deve essere cambiata più volte in modo da non lasciare tracce di sporco sul pavimento;

- il lavaggio e la disinfezione dei servizi igienici e della relativa rubinetteria ed accessori da bagno dovrà essere eseguito con prodotti detergenti non abrasivi e disinfettanti e con lôuso di deodoranti solidi;

- la spolveratura dei pavimenti e delle poltrone dovrà essere eseguita con aspirapolvere, la spolveratura ad umido e lôasportazione di macchie da tutte le superfici accessibili senza l'uso di scale dovrà essere eseguita mediante l'utilizzo di prodotti antistatici e/o con prodotti adeguati;

- le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate, ove possibile, con le finestre aperte;

- se durante le operazioni di pulizia si verificassero danneggiamenti ai mobili od alle strutture della Fondazione lôaggiudicatario ha lôobbligo di denunciarne lôaccaduto nonché assumere a proprio carico le spese per la riparazione;

- il servizio dovrà essere svolto dall'impresa con propri mezzi tecnici, attrezzi e macchine tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. Lôimpiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere compatibili con lôuso dei locali e non dovranno essere rumorose, ai sensi del D.Lgs 81/2008. Tutte le attrezzature utilizzate dall'impresa per il servizio dovranno essere munite di una targhetta o adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa;

- la ditta appaltatrice sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature, che dovranno essere riposte a cura della ditta stessa negli spazi e nei locali indicati dall'Amministrazione e dalla stessa messi a disposizione;

- i prodotti impiegati dovranno essere pienamente conformi a tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento alla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed alla tutela ambientale (con specifico riguardo alla biodegradabilità), e dovranno essere usati nei dosaggi prescritti;

- non è ammesso l'uso di acidi o di altri prodotti che possono essere corrosivi di superfici, arredi e apparecchiature o pericolosi e comunque tutti i prodotti dovranno essere conservati in contenitori muniti di etichettatura che contenga informazioni sufficienti ad identificare i componenti e le avvertenze d'uso;

- lôUfficio competente si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli sullôuso dei materiali di pulizia e sullo stato d'uso e di mantenimento dei macchinari e dei locali assegnati a mezzo di personale addetto;

Tutti i materiali ed i prodotti di cui sopra devono rispettare i *Criteri ambientali minimi per lô affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per lôigiene* pubblicato di cui al D.M. del 24 maggio 2012 del Ministero dellôAmbiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, a tale fine, lôaggiudicatario dovrà sottoscrivere le dichiarazioni di conformità di cui agli allegati A e B al detto decreto.

Sono a carico dellôaggiudicatario:

- lôadeguamento del proprio programma di pulizia e sanificazione ad eventuali specifiche prescrizioni stabilite dalle competenti autorità sanitarie;

- la raccolta ed il conferimento negli appositi contenitori dei rifiuti, nel rispetto delle norme in materia e delle disposizioni vigenti nel territorio comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Sono a carico della Fondazione la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica occorrenti nell'espletamento del servizio.

ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO

Lôaffidamento dei servizi, di cui allôoggetto, avrà la durata di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e alla scadenza il rapporto si intenderà automaticamente risolto senza alcuna comunicazione tra le parti. Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito.

Lôaggiudicatario riconosce sin dôora la facoltà in capo alla Fondazione di richiedere una proroga del contratto, di durata anche inferiore a quella prevista nel presente contratto, al fine di espletare una successiva gara per lôindividuazione di altro soggetto aggiudicatario. In tal caso il corrispettivo resterà fisso ed invariato e sarà proporzionato in funzione allôeffettiva durata. Mentre per la Fondazione la facoltà di proroga è discrezionale, lôaggiudicatario è vincolato allôaccettazione della stessa alle medesime condizioni di cui al presente capitolato e alle tariffe vigenti.

Per esigenze specifiche, lôavvio dei singoli servizi potrà avvenire anche prima della sottoscrizione del contratto e in modo disgiunto lôuno dallôaltro. In tal caso, nellôipotesi in cui lôaggiudicatario sia successivamente dichiarato decaduto, la Fondazione provvederà al pagamento della sola prestazione effettivamente resa.

Eô incluso un periodo di prova di mesi 6 (sei), durante il quale la Fondazione valuterà il servizio prestato e ne darà comunicazione allôaggiudicatario solo in caso di esito negativo. In caso di disdetta conseguente allôesito negativo del periodo di prova, nulla sarà dovuto allôaggiudicatario per la risoluzione anticipata del contratto, salvo il corrispettivo dovuto per i servi sino a quel momento eseguiti.

ART. 4 ï CORRISPETTIVO DELLôAFFIDAMENTO DI SERVIZIO

Il corrispettivo per lo svolgimento dei servizi sarà fissato sulla base dellôofferta prodotta dallôaggiudicatario del singolo lotto in sede di gara e comunque in misura non superiore a complessivi Euro 1.550.000,00 (unmilonecinquecentocinquantamilavirgolazerozero) posti a base dôasta oltre iva ed Euro 5.560,00 (cinquemilacinquecentosessantavirgolazerozero), iva esclusa, per costi relativi ad interferenza, così suddivisi:

- Lotto n. 1: Euro 1.000.000,00 (unmilionevirgolazerozero) IVA esclusa, oltre oneri relativi allôattuazione dei piani della sicurezza, IVA esclusa, non soggetti a ribasso pari ad Euro 4.160,00 (quattromilacentosessantavirgolazerozero);

- Lotto n. 2: Euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamilavirgolazerozero) IVA esclusa, oltre oneri relativi allôattuazione dei piani della sicurezza, IVA esclusa, non soggetti a ribasso pari ad Euro 1.400,00 (millequattrocentovirgolazerozero);

Nel corrispettivo su indicato si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui alla presente scrittura, tutto incluso e nulla escluso, per lôesecuzione dei servizi. Tale importo è offerto dallôaggiudicataria in base a calcoli di propria convenienza e a suo rischio, sicché, tali costi sono invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di affidamento previsto dall'art. 3.

La Fondazione non pagherà quei servizi che risultassero non eseguiti dallôaggiudicatario.

art. 4.1 - Condizioni di pagamento

Il pagamento del corrispettivo dellôappalto verrà effettuato dalla Fondazione mensilmente entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura in formato elettronico per un ammontare equivalente ad 1/36 dellôimporto di aggiudicazione. La fattura in formato elettronico dovrà essere emessa alla scadenza del mese di servizio, e dovrà essere vistata ñper regolare esecuzione del lavoroò dal Direttore dellôEsecuzione.

Ai sensi dellôart.35, comma 32, della legge 4 agosto 2006, n. 248, il pagamento è subordinato allôacquisizione del DURC e quindi allôesibizione da parte dellôaggiudicatario della documentazione attestante lôesatto adempimento di ogni obbligo inerente il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

In caso di inadempienze normative, retributive, assicurative accertate a carico del contraente, la Fondazione si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

Lôaggiudicatario è obbligato a fornire con cadenza bimestrale copia dei cedolini paga dei lavoratori impiegati nellôesecuzione dei servizi con idonea documentazione comprovante lôerogazione al lavoratore dellôimporto dovuto.

Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti allôesito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia S.p.A. ai sensi dellôart. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.M. n. 40/2008, non potranno essere applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per effetto dellôapplicazione del suddetto articolo, a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento.

art. 4.2. - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

In ottemperanza allôart. 3 della Legge 136/2010, lôaggiudicatario deve istituire ed utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Pertanto, tutti i movimenti finanziari dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo

strumento del bonifico bancario o postale. A tale fine, il contraente si impegna a presentare allôAmministrazione appaltante, gli estremi di identificazione del conto/dei conti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

Ai fini della tracciabilità dei Flussi Finanziari, la fattura dellôaggiudicatario e successivamente il bonifico bancario o postale da parte della Fondazione, deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in forza della presente fornitura, il codice identificativo di gara**.**

ART. 5 ï CONOSCENZA DEI LUOGHI E AMBIENTI

Il sopralluogo obbligatorio presso gli immobili oggetto dei servizi effettuato dai concorrenti prima della presentazione dellôofferta comporta automaticamente che lôaggiudicatario sia a perfetta conoscenza dellôubicazione, della disposizione delle superfici, della conformazione dei locali e degli ambienti nei quali dovranno eseguirsi i servizi.

Di conseguenza, nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dei servizi in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo allôubicazione, nonché alla natura ed alle caratteristiche dei locali, attrezzature e arredi.

ART. 6 ï REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo di affidamento sôintende immodificabile nel corso della prima annualità di servizio. La revisione dei prezzi potrà avvenire solo allôinizio del secondo semestre della seconda annualità del servizio; si applica in proposito quanto previsto dallôart. 115 del D.Lgs. 163/2006.

In particolare, le richiesta di adeguamento saranno valutate solo se corredate dalla documentazione giustificativa delle variazioni dei prezzi secondo quanto previsto dallôart. 7 comma 4 lett. c) e comma 5 del medesimo D.Lgs.

Si provvederà allôistruttoria entro un mese dal ricevimento della documentazione. Nel termine di 15 (quindici) giorni lôaggiudicatario deve comunicare lôintervenuta accettazione o meno del nuovo prezzo.

ART. 7 ï CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Lôaggiudicatario, a tutela degli attuali livelli occupazionali, si impegna allôosservanza delle norma in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le associazioni imprenditoriali di categorie e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, così come previsto dal CCNL Multiservizi e Servizi integrati, a condizione che il numero e la qualifica degli operai impiegati nellôesecuzione dei servizi siano armonizzabili con lôorganizzazione dôimpresa dellôaggiudicatario e con le esigenze tecnico organizzative previste per lôesecuzione dei servizi stessi.

L'aggiudicataria pertanto ha lôobbligo, pena lôesclusione, a salvaguardia dellôattuale occupazione, dellôassunzione diretta ed immediata *full time (40 ore settimanali)* e secondo i livelli maturati, dei lavoratori indicati nella Tabella C allegata al presente Capitolato speciale dôappalto-Schema di contratto, ai sensi dellôart. 4 del C.C.N.L. Multiservizi e Servizi integrati nei limiti previsti dalla stima dei costi, e dovrà garantire il livello occupazionale per tutta la durata contrattuale.

Lôaggiudicatario entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto dovrà inviare alla Fondazione la documentazione attestante lôavvenuta assunzione dei lavoratori oggetto della presente clausola e dovrà inoltre comunicare periodicamente alla Fondazione lôelenco dei lavoratori impiegati, comprensivo di eventuali sostituti. Si precisa che lôaggiudicataria non potrà in nessun caso ridurre gli orari settimanali di lavoro del personale in salvaguardia.

Art. 7.1 ï Utilizzo del personale

Il servizio di pulizia e il servizio di custodia dovrà essere svolto esclusivamente utilizzando il personale oggetto della clausola di salvaguardia di cui allôart. 7 e sarà cura dellôaggiudicatario provvedere al puntuale espletamento di tali servizi, tenendo in debito conto che nel prezzo offerto è incluso ogni costo inerente sostituzioni e/o integrazioni di personale (straordinari, assenza per malattie e/o infortuni, eccé)

ART. 8 ï INTERVENTI IMPREVEDIBILI E/O URGENTI

La Fondazione, oltre alle prestazione indicate nel presente Capitolato speciale dôappalto-Schema di contratto, si riserva di chiedere allôaggiudicataria ulteriori prestazioni di pulizia e/o sorveglianza e/o guardia attualmente non prevedibili e/o urgenti (straordinaria e/o a chiamata), ma che potrebbero rendersi necessari nel corso delle annualità del servizio.

Gli interventi non previsti dovranno essere autorizzati dalla Fondazione sulla base di un preventivo di spesa e contabilizzati a parte applicando il ribasso offerto in sede di gara sul corrispettivo orario indicato nel preventivo.

Lôaggiudicatario dovrà essere disponibile ad eseguire nei giorni festivi/feriali interventi ritenuti urgenti conseguenti a particolari necessità che possono eventualmente verificarsi nel periodo di durata dellôappalto autorizzati con le stesse modalità di cui al precedente comma.

Gli interventi la cui esecuzione è urgente, non definibile volta per volta, dovranno essere eseguiti entro 4 (quattro) ore dalla chiamata. Negli altri casi lôintervento dovrà essere eseguito entro 48 (quarantotto) ore dalla chiamata.

Gli oneri relativi ai lavori urgenti saranno contabilizzati con le modalità sopra indicate per i lavori imprevedibili.

In tutti i casi previsti dal presente articolo, lôaggiudicatario dovrà impiegare personale diverso da quello oggetto della clausola di salvaguardia, comunicando alla Fondazione lôelenco di tali lavoratori contenente i dati anagrafici anche di eventuali sostituti.

ART. 9 ï RESPONSABILE OPERATIVO

È fatto obbligo allôaggiudicatario di nominare un responsabile operativo del servizio avente requisiti professionali adeguati ed esperienza lavorativa nellôorganizzazione dei servizi.

Il responsabile operativo avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente ai servizi oggetto di affidamento. Dovrà comunicare tempestivamente e comunque entro le 24 ore alla Fondazione qualsiasi anomalia che venisse a verificarsi nellôespletamento del servizio (furti, intrusioni, danneggiamenti). Detta comunicazione potrà essere anticipata telefonicamente, salvo poi essere trasmessa mediante relazione di servizio scritta.

Dovrà inoltre essere sempre reperibile dalla Fondazione nelle fasce orarie di espletamento del servizio (compresi gli eventuali interventi imprevedibili e/o urgenti) e dovrà garantire il corretto andamento dei servizi.

Nel caso in cui sorgessero contestazioni il responsabile dovrà recarsi sul posto entro i tempi indicati dal responsabile della Fondazione per controlli, sopralluoghi congiunti, definizione di eventuali addebiti connessi a disservizi.

ART. 10 - SICUREZZA SUL LAVORO, VESTIARIO E D.P.I.

Lôaggiudicatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nellôesecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio

carico tutti gli oneri relativi, sollevando così la Fondazione da ogni responsabilità presente e/o futura nei confronti di detto personale anche per qualsivoglia conseguenza dei lavori effettuati.

Lôaggiudicatario dovrà dimostrare in particolare di avere adempiuto a tutti gli obblighi propedeutici all'avvio del servizio in oggetto previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e dovrà trasmettere alla Fondazione, entro 10 giorni dallôaffidamento del servizio in oggetto, la documentazione relativa agli adempimenti previsti nei confronti degli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, copia del P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza), il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, del responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Lôaggiudicatario deve fornire al personale indumenti di lavoro come prescritto dalle norme in materia di igiene da indossare durante le ore di servizio e i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente.

Lôaggiudicatario dovrà assicurare che il personale addetto, almeno nella persona del referente, abbia avuto unôadeguata formazione in materia di igiene, di sicurezza sul lavoro e di tutela dellôambiente, comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso, e si obbliga ad espletare corsi di aggiornamento professionale, con la frequenza minima prevista dalla normativa vigente in materia. Dellôeffettuazione di tali corsi dovrà essere data comunicazione alla Fondazione.

Inoltre, lôaggiudicatario dovrà garantire che tutto il personale impiegato nellôesecuzione dei servizi:

- sia munito di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, recante le generalità del lavoratore, lôindicazione del datore di lavoro, lôindicazione del committente e anche la data di assunzione;
- in particolare, i lavoratori impiegati nellôesecuzione del servizio di sorveglianza e guardia abbiano una divisa (da concordarsi con il Responsabile della Fondazione) che dovrà essere obbligatoriamente indossata durante lôorario di lavoro unitamente alla tessera di riconoscimento di cui al punto precedente;
- non chieda od accetti mance;
- consegni alla Fondazione gli oggetti ritrovati nel corso delle ispezioni;
- mantenga sempre un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale della Fondazione e con gli estranei;
- firmi quotidianamente, allôinizio ed al termine del turno di lavoro, un apposito registro presenze che lôaggiudicatario si impegna a mettere a disposizione della Fondazione;
- mantenga il segreto dôufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nellôespletamento dei propri compiti.

Il mancato rispetto delle prescrizioni su indicate è motivo di contestazione disciplinare e su richiesta motivata della Fondazione, il personale dellôaggiudicatario che abbia tenuto un comportamento scorretto dovrà essere sostituito.

ART. 11 ï VERIFICA DI CONFORMITÀ

Secondo quanto previsto dagli artt. 312 e ss. Del D.P.R. 207/2010, il contratto è soggetto a verifica di conformità dellôesecuzione del contratto al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alla condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto stesso.

In particolare, le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola dôarte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizione del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

ART. 12 ï DANNI A PERSONE O COSE

La Fondazione non è responsabile dei danni a persone o cose, eventualmente causati durante lôespletamento dei servizi.

Lôaggiudicatario è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, in dipendenza di omissioni o negligenze nellôesecuzione delle prestazioni.

Lôaggiudicatario è tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dellôappalto uno o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

a) responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi e spese) per i quali lôaggiudicatario sia chiamato a rispondere civilmente a terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nellôesecuzione dei servizi oggetto di affidamento, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dellôaggiudicatario, partecipano a qualsiasi motivo allôesecuzione del servizio nonché anche a furti o a sottrazioni, avvenuti durante lôespletamento del servizio. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilonevirgolazerozero) per ogni singolo sinistro;

b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi e spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nellôesecuzione dei servizi oggetto di affidamento. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilonevirgolazerozero) per ciascun prestatore di lavoro.

La Fondazione ha diritto di avvalersi di propria autorità delle cauzioni in tutti i casi previsti dal presente Capitolato o delle leggi vigenti, anche quando lôaggiudicatario abbia presentato opposizione.

Lôaggiudicatario è tenuto a consegnare alla Fondazione, al momento della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio se anteriore, copia delle suddette polizze assicurative.

ART. 13 ï PENALI PER INADEMPIMENTO O RITARDO NELLôESECUZIONE DEI SERVIZIO

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile allôaggiudicatario, nellôesecuzione dei servizi si verifichino inadempienze agli obblighi previsti dal contratto segnalate dai responsabili della Fondazione, queste daranno luogo allôapplicazione di una penale giornaliera pari allo 0,3ă dellôimporto contrattuale, riferito alla prestazione del servizio dove è stata rilevata lôinadempienza. Le penali saranno prelevate dalla competenze operando detrazioni sulle fatture mensili.

Dopo la formale contestazione degli addebiti, salvo il diritto di presentare controdeduzioni da parte dellôaggiudicatario entro il termine di 48 (quarantotto) ore dal ricevimento della contestazione, la penale sarà applicata con provvedimento del Sovrintendente sia nel caso in cui siano presentate giustificazioni nei termini sia nel caso che le medesime non siano accettate. Nel caso in cui la Fondazione sia contratta a far eseguire il servizio da altro soggetto, i relativi costi saranno addebitati allôaggiudicatario.

La penale, così come sopra individuata, potrà essere aumentata sino al doppio, a discrezione della Fondazione, in caso di reiterati disservizi riguardanti la medesima attività o per ritardi elevati nellôeffettuazione del servizio contestato o in caso di problemi igienico sanitari causati da tali disservizi, fatta salva ogni altra azione del caso.

Nessuna comunicazione è dovuta per le sole detrazioni, non costituenti penali, che siano proporzionali al servizio non svolto; in tal caso è la stessa impresa che deve provvedere alla fatturazione di un minor corrispettivo.

ART. 14 ï INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di violazione degli obblighi contrattuali, la Fondazione potrà risolvere il anticipatamente il contratto per inadempimento, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa *ex* art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- numero tre (in un anno) violazioni degli obblighi contrattuali considerate gravi in quanto non eliminate dallôaggiudicatario anche a seguito di diffide formali od eliminazione solo parziale delle violazioni contestate oppure violazioni eliminate oltre il termine indicato nella diffida;
- subappalto totale o parziale dei servizi non autorizzato.

Alla risoluzione anticipata si provvederà come segue:

- la Fondazione contesterà le violazioni a mezzo posta elettronica certificata allôaggiudicatario e assegnerà un termine non inferiore a 48 (quarantotto) ore per controdedurre;
- trascorso inutilmente il termine indicato nella diffida, il contratto sôintenderà automaticamente risolto e la Fondazione procederà ad incamerare la cauzione, salvo lôulteriore risarcimento del danno.

È fatta salva la possibilità per la Fondazione di risolvere il contratto laddove il valore cumulato delle penali comminate per le inadempienze sopra descritte risulti superiore al 10% (diecipercento) del valore del contratto.

In caso di risoluzione il contratto sarà affidato alla seconda in graduatoria, alle medesime condizioni del contratto in essere, così come previsto dallôart. 140 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 15 ï RECESSO

È facoltà della Fondazione recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni consecutivi da comunicarsi allôaggiudicatario a mezzo posta elettronica certificata.

In caso di recesso, lôaggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite e ritenute regolari al moneto in cui è comunicato il recesso, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, nonché di un decimo del servizio non eseguito, calcolato sulla differenza tra lôimporto del quattro/quinti del prezzo contrattuale e lôammontare netto delle prestazioni eseguite.

ART. 16 ï GARANZIA DI ESECUZIONE

A garanzia dell'esatto assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario deve costituire apposita cauzione pari al 10% (diecipercento) dellôimporto complessivo fissato nellôofferta al netto dellôIVA, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dellôofferente, ai sensi dellôart. 113 del D. Lgs. 163/2006.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di inadempienza alle condizioni contrattuali la Stazione Appaltante avrà diritto di valersi di propria autorità sulla cauzione predetta. Resta salvo per la Fondazione lôesperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Lôaggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione a seguito della diminuzione della stessa per il suo utilizzo entro 30 (trenta) giorni.

La cauzione è vincolata fino a completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto. La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dellôaffidamento.

ART. 17 ï ESECUZIONE DôUFFICIO

Nel caso di mancata ottemperanza ai propri obblighi da parte dellôaggiudicatario, la Fondazione procederà a formale contestazione, chiedendo lôadempimento entro 24 (ventiquattro) ore.

Ove lôaggiudicatario, ricevuta la contestazione, non adempia la Fondazione ha facoltà di ordinare lôesecuzione dôufficio delle attività necessarie per il regolare andamento dei servizi. In tal caso, la Fondazione si rivale, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti, sullôaggiudicatario. Il recupero delle somme avviene con trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito della Fondazione.

È fatto salvo il diritto della Fondazione di escutere la cauzione definitiva e sono salve le azioni legali esperibili per il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 18 ï SUBAPPALTO

Il subappalto dei servizi è consentito in misura non superiore al 30% (trentapercento) dellôimporto di aggiudicazione definitiva, in coerenza con quanto dichiarato dallôimpresa appaltatrice in sede di gara con riferimento allôesplicita menzione delle parti dei servizi che saranno subappaltati, formulata in fase di offerta secondo le modalità previste dallôart. 118 del D.Lgs. 163/2006 e fermo restando, comunque, la responsabilità dellôaggiudicatario per il complesso degli obblighi previsti dal presente capitolato.

Il subappalto è subordinato allôadozione da parte della fondazione di specifico provvedimento autorizzativo, con le modalità fissate dal citato art. 118, fermo restando che il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti in sede di gara, della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e delle licenze e/o autorizzazioni eventualmente prescritte dalla legge per lôesercizio dellôattività oggetto di sub appalto.

Tale provvedimento autorizzativo non potrà essere emanato in assenza della comunicazione da parte del subappaltatore dellôelenco del nominativi del personale addetto al servizio, il quale deve essere prioritariamente quello oggetto di clausola di salvaguardia, comprensivo di eventuali sostituti, contenente le generalità. È fatto obbligo al subappaltatore di provvedere ad aggiornare costantemente i dati ivi contenuti e a comunicare alla Fondazione ogni variazione verificatasi.

Lôaggiudicatario dovrà garantire che le imprese subappaltatrici si impegnino ad osservare le condizioni del presente capitolato ed è responsabile in solido con il subappaltatore per gli adempimenti da questi dovuti in ragione del rapporto di lavoro relativi ai dipendenti oggetto di clausola di salvaguardia e dei dipendenti del subappaltatore stesso eventualmente impiegati nello svolgimento delle attività oggetto del subappalto.

Per quanto non previsto si applicano gli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 207/2010.

La Fondazione non provvederà direttamente al pagamento del subappaltatore, è fatto obbligo allôaggiudicatario di trasmettere ogni 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti una copia delle fatture quietanzate che dimostrino i pagamenti corrisposti al subappaltatore, con lôindicazione delle ritenute a garanzia

effettuate. Qualora lôaggiudicatario non adempia entro i termini suddetti, la Fondazione sospenderà il pagamento del corrispettivo che sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. Lôaggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti corrispettivi.

In caso di violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo, la Fondazione procederà alla risoluzione del contratto ed al conseguente incameramento della cauzione definitiva, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni subiti per lôeffetto della violazione medesima.

ART. 19 ï DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

Fuori dai casi previsti dallôart. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici è vietata la cessione anche parziale del contratto, pena la risoluzione dello stesso, con introito della cauzione e facoltà della Fondazione di procedere allôesecuzione in danno e diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Restano ferme tutte le precedenti responsabilità normative in materia a carico dellôaggiudicatario.

Per lôeventuale cessione dei crediti lôaggiudicatario dovrà conformarsi a quanto disposto dallôart. 117 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 20 ï SCIOPERI

Qualora nel corso del contratto si verifichino scioperi o cause di forza maggiore che impediscano lôespletamento del servizio, lôaggiudicatario provvederà al computo della somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.

Lôaggiudicatario è tenuto a dare preventiva e tempestiva comunicazione alla Fondazione nonché a garantire un servizio di emergenza.

ART. 21 ï FALLIMENTO

In caso di fallimento dellôaggiudicatario, ai sensi dellôart 81, comma 2 del R.D. n. 267/1942 seguirà lo scioglimento del contratto o del vincolo sorto a seguito dellôaggiudicazione.

Nei raggruppamenti temporanei dôimpresa, in caso di fallimento dellôimpresa mandataria, la Fondazione si riserva la facoltà di proseguire il contratto con unôimpresa del gruppo in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di unôimpresa mandante, lôimpresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo della altre imprese mandanti.

ART. 22 ï COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE

Qualora lôaggiudicatario subisca modificazioni soggettive di cui allôart. 51 del D.Lgs. n. 163/2006, è tenuto a comunicare entro 30 (trenta) giorni tali modificazioni alla Fondazione, la quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal detto art. 51, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto contrattuale sino alla scadenza.

La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al primo comma è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 23 ï TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in ordine al procedimento a cui si riferisce questo capitolato, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti strettamente allo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- lôeventuale rifiuto di rispondere comporta lôesclusione dalla gara o la decadenza dallôaggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:

- il personale interno della Fondazione addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
- i componenti della commissione di gara;
- i concorrenti che partecipano alle sedute pubbliche di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della L. n.241/1990.

I diritti spettanti allôinteressato in relazione al trattamento dei dati personali sono quelli previsti agli artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rimanda.

Il titolare dei dati è il Sovrintendente Nicola Massimo Biscardi.

ART. 24 ï PRIVACY

Lôaggiudicatario dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto, a garantire lôadozione di misure di sicurezza perché sia garantito un adeguato trattamento dei dati di cui verrà in possesso in ragione dellôespletamento dei servizi, dichiarando:

- di essere consapevole che i dati che tratterà nellôespletamento dei servizi affiati sono dati personali e, come tali, soggetti allôapplicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;
- di impegnarsi ad adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrare le procedure già in essere;
- di impegnarsi a relazionare sulle misure adottate e di allertare immediatamente la Fondazione in caso di situazioni anomale o di emergenza;
- di riconoscere il diritto della Fondazione a verificare periodicamente lôapplicazione delle norme d sicurezza adottate.

ART. 25 ï CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse sorgere in merito allôinterpretazione e/o esecuzione del contratto è competente il Foro di Bari.

ART. 26 ï CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata redatta in modalità elettronica, ossia in modo tale che il suo contenuto risulti non alterabile durante le fasi di accesso e di conservazione e immutabile nel tempo, pertanto il file sarà in formato PDF/A ovvero in uno dei formati previsti dalle regole tecniche inerenti la conservazione del documento informatico ai sensi del D.P.C.M. 3 dicembre 2013. Se al contratto elettronico deve essere allegato uno o più documenti redatti su

supporto cartaceo, se ne allega copia informatica di cui si attesta la conformità ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005. 5

La sottoscrizione della scrittura privata avviene mediante firma digitale o con firma elettronica e, a tal fine, è onere dellôaggiudicatario dotarsi del dispositivo di firma digitale

Il contratto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso a norma del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. 26.4.1986, n.131. e le relative spese saranno a carico del soggetto che si avvarrà della registrazione.

ART. 27 ï DOMICILIO DELLôAGGIUDICATARIO

Per tutti gli effetti del presente affidamento, lôaggiudicatario deve eleggere domicilio ï anche digitale presso la casella di posta elettronica certificata; tutte le comunicazioni e notificazioni saranno effettuate presso il domicilio eletto e in caso di variazione dello stesso, lôaggiudicatario è tenuto a darne comunicazione alla Fondazione.

ART. 28 ï NORME DI RINVIO E ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia, in quanto applicabili, alla norme vigenti in materia.

Dovranno altresì essere tenute presenti le clausole relative ai contratti collettivi di lavoro nonché quanto previsto da ogni fonte normativa in materia di lavoro in quanto applicabile.

La semplice partecipazione alla gara per lôaffidamento dei servizi di cui al presente capitolato comporta la pena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste nei regolamenti e nelle disposizioni di cui sopra.

Oltre allôosservanza di tutte le norme richiamate nel presente capitolato, il contraente avrà lôobbligo di osservare e fare osservare costantemente dal personale addetto tutte le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore e che possono essere emanate durante lo svolgimento dei servizi, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali aventi attinenza con i servizi oggetto di affidamento.

Il presente capitolato, redatto in unica copia, nel caso in cui i lotti siano aggiudicati a due soggetti diversi, sarà riadattato a seconda delle specifiche esigenze.

ALLEGATI:

- Tabella A ï superfici Teatro Petruzzelli e Palazzo San Michele;

- Tabella B ï superfici Palazzo San Michele;

- Tabella C ï elenco lavoratori in salvaguardia.

Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari

Il Sovrintendente

Massimo Biscardi

Tabella A

TEATRO PETRUZZELLI			
Tipologia di aree	Descrizione	Nr	Mq
Aree comuni	Scale	10	
	Ascensori	6	
Servizi igienici	Servizi igienici	17	
	Servizi per portatori di handicap	17	
Superfici scoperte	Area a parcheggio		840,00
	Terrazzi e rampa		1291,00
Aree tecniche	**Piano interrato**		
	Centrale antincendio		95,00
	Centrale CDZ		354,00
	Vano B.T. e M.T.		113,00
	Vano Ups		18,00
	Atrio		11,00
	Gruppo elettrogeno		40,00
	Ingresso Gruppo elettrogeno		6,00
	Locale serbatoio gasolio		10,00
	Intercapedini		795,00
Aree lavoro	Sottopalcoscenico		230,00
	Retrosottopalcoscenico		77,00
	Magazzino di servizio		38,00

	Locale dimmer		26,00
Servizi igienici	Spogliatoi wc		48,00
Aree tecniche	Spogliatoio		46,00
Aree lavoro	Cabina audio		14,00
	Magazzino di servizio		63,00
	Lavanderia		15,00
Servizi igienici	WC Cognetti e Sordi		42,00
	WC guardaroba		50,00
Aree comuni	Corridoi		115,00
	Corridoi curvi		70,00 233,00
Aree lavoro	Buca/Golfo mistico		134,00
	Guardaroba		82,00
Uffici e aree di lavoro	**Piano terra**		
	Botteghino		51,00
	Ufficio		13,00
	Atrio		38,00
Aree comuni	Corridoio ingresso		104,00
	Foyer		184,00
	Vano scala ascensore		16,00
Uffici e aree di lavoro	Infopoint		61,00
	Ufficio Archivista		16,00

	Ufficio gruppi abbonamenti		16,00
	Portineria		31,00
Servizi igienici	WC e Anti WC		9,00
Aree tecniche	Locale VV.F.		10,00
Aree comuni	Platea escluso poltronissime		379,00
	Ingresso Platea		34,00
	Piano primo		
Servizi igienici	WC		40,00
Aree tecniche	Camerini		133,00
Aree comuni	Corridoi		183,00
	Ingressi palcoscenico		10,00
	Palchi e barcacce		163,00
Aree lavoro	Palcoscenico		480,00
	Retropalcoscenico		115,00
Superfici scoperte	Terrazzino portineria		44,00
	Rampa		29,00
	Piano secondo		
Uffici e aree di lavoro	Uffici		54,00
Aree lavoro	Bar		80,00
Servizi igienici	WC Bar		13,00
Aree comuni	Disimpegni		25,00
	Foyer balconata		73,00

	Foyer superiore		90,00
Servizi igienici	WC		10,00
Uffici e aree di lavoro	Control room		13,00
	Ufficio Fire Engineering & Safety Ing. Chiarappa		22,00
Aree tecniche	Camerini		135,00
Servizi igienici	WC		40,00
Aree comuni	Palchi e barcacce		182,00
	Disimpegni		10,00
	Corridoio		175,00
	Piano Terzo		
Aree tecniche	Camerini		135,00
Servizi igienici	WC		40,00
Aree comuni	Palchi e barcacce		163,00
	Disimpegni		10,00
	Corridoi		175,00
	Piano Quarto		
Servizi igienici	WC		40,00
Aree comuni	Camerini		137,00
	Palchi e barcacce		77,00
	Disimpegni		10,00
	Corridoi e sedie		192,00
Aree di lavoro	Sartoria		95,00

	Cabina regia		18,00
	Ingresso cabina		6,00
	Ballatoio		76,00
	Piano Quinto		
Aree comuni	Gradinata		243,00
	Spazio calmo		15,00
Servizi igienici	WC		61,00
	Piano Sesto		
Aree comuni	terrazzi		1247,00
	Spazio calmo		9,00
	Gradinata		363,00
Servizi igienici	WC		39,00
Aree di lavoro	Centrale termica		13,00

Tabella B

Palazzo San Michele			
Tipologia di aree	Descrizione		Mq
Aree comuni	**Piano terra, interrato, rialzato**		
	Androne, scala a rampa unica		115,00
	Sale		85,00
	Locale		55,00
	Corte		100,00
	Locali a piano terra		50,00
	Depositi		65,00
	Locali tecnici		20,00
Servizi igienici	wc		22,00
Aree comuni	**Piano primo**		
	Scala a rampa unica e corridoio		140,00
	Locali		200,00
	Locali tecnici		70,00
	Piano secondo		
	Scala e corridoio		25,00
	Locali		145,00
	Locali tecnici		5,00
Servizi igienici	wc		12,00
	Terrazzini		95,00
Aree comuni	**Lastrico solare**		260,00

Tabella C

ELENCO E LIVELLI LAVORATORI IN SALVAGUARDIA PER SERVIZIO PULIZIE			
	Qualifica	**CCNL**	**Livello**
1	Addetta alle pulizie	Multiservizi e Servizi Integrati	2°
2	Addetta alle pulizie	Multiservizi e Servizi Integrati	2°
3	Addetta alle pulizie	Multiservizi e Servizi Integrati	2°
4	Addetta alle pulizie	Multiservizi e Servizi Integrati	2°
5	Addetta alle pulizie	Multiservizi e Servizi Integrati	2°
6	Addetta alle pulizie	Multiservizi e Servizi Integrati	2°
ELENCO E LIVELLI LAVORATORI IN SALVAGUARDIA PER SERVIZIO CUSTODIA			
	Qualifica	**CCNL**	**Livello**
1	Custode	Multiservizi e Servizi Integrati	3°
2	Custode	Multiservizi e Servizi Integrati	3°
3	Custode	Multiservizi e Servizi Integrati	3°
4	Custode	Multiservizi e Servizi Integrati	3°
5	Custode	Multiservizi e Servizi Integrati	3°
6	Custode	Multiservizi e Servizi Integrati	3°
7	Custode	Multiservizi e Servizi Integrati	3°
8	Custode	Multiservizi e Servizi Integrati	3°
9	Custode	Multiservizi e Servizi Integrati	3°
10	Custode	Multiservizi e Servizi Integrati	3°
11	Coordinatore servizio	Multiservizi e Servizi Integrati	4°